

# ARMI LEGGERE BRITANNICHE

---



**Un'espansione non ufficiale per Sine Requie  
a cura di  
Luca "Smiley Magnus" Morselli  
Versione 1.2**

Call out the Navy, call out the ranks  
Call out the Air Force, call out the tanks  
From the cliffs of Dover call up the gulls  
And don't forget the loyal Territorials!

But, who's digging in here? Who will defend  
Every inch of England, no matter what they send?  
Who's standing firm in our own front yard?  
The soldiers of the old Home Guard, that's who!  
The soldiers of the old Home Guard!

For we wrote the story of the old brigades  
We know the glory of yesterday's parades  
Who's standing firm in our own front yard?  
The soldiers of the old Home Guard, that's who!  
The soldiers of the old Home Guard!

**In copertina:**

Un mitra Sten Mk II. Immagine tratta dal sito International Military Antiques: <https://www.ima-use.com/>.

# Introduzione

Lo scopo di questo documento è quello di offrire ai giocatori e ai Cartomanti di *Sine Requie* una panoramica quanto più esaustiva possibile delle armi leggere britanniche e canadesi impiegate in Europa e in Africa durante la Seconda guerra mondiale, completa di tutti gli elementi che potrebbero risultare concretamente utili per il gioco.

Il documento è suddiviso in due parti: la prima, che comprende i primi sette capitoli, passa in rassegna i singoli modelli di armi leggere (pistole, fucili, fucili a canna liscia, fucili controcarro, mitra, mitragliatrici, lanciafiamme) e i loro accessori; la seconda parte, invece, propone una serie di statistiche di gioco per le armi elencate e un'appendice dedicata alla Home Guard.

Per qualsiasi segnalazione, suggerimento e insulto, il mio indirizzo di posta elettronica è [l.a.morselli@hotmail.it](mailto:l.a.morselli@hotmail.it). Se volete inviarmi danaro accetto solo marchi del Quarto Reich. Buon divertimento... e in bocca al Ferox!

## Errata corregge del manuale (2ª Edizione):

- **Lee Enfield SMLE n.4** (pag. 156): In questo caso gli Autori hanno confuso il nome dei due modelli principali del fucile Lee-Enfield: mentre l'acronimo SMLE (*Short, Magazine Lee Enfield*) viene usato per il Rifle No. 1 Mk III, adottato nel 1907, il «No. 4» si riferisce a un suo modello successivo, il Rifle No. 4 Mk I, adottato nel 1941.
- **Bren** (pag. 160): I caricatori amovibili della mitragliatrice Bren hanno una capienza di 30 cartucce, non 20.

## Nota sulla nomenclatura delle armi:

Nell'uso anglosassone le sottovarianti di un determinato modello di arma da fuoco introdotte successivamente all'adozione di quest'ultima sono indicate da altrettanti asterischi (\*). Per esempio, della rivoltella Enfield No. 2 Mk I, adottata nel 1932, furono introdotte due sottovarianti: la No. 2 Mk I\* nel 1938 e la No. 2 Mk I\*\* nel 1942. Poiché nella maggior parte dei casi tali sottovarianti si discostano dal modello originale solo per pochi dettagli, nel presente documento si è deciso di trascurarle, fatti salvi i casi in cui le modifiche sono realmente significative.

## Ringraziamenti:

Ringrazio sentitamente il mio perfido Cartomante, Zandrepedro, i miei colleghi di sventura del 101° Reggimento Legionari Biochimici Ursiano per avermi regalato ore di divertimento e piacere masochistico, i membri del gruppo di Facebook *Sine Requie Anno XIII - gdr* per il loro supporto e, ultimi ma non meno importanti, gli Autori di *Sine Requie* per aver pubblicato i miei supplementi sul sito della Casa Editrice Serpentarium! *Thanks, lads!*

# 1. Pistole

«Dunque cerchi una pistola che sia facile da nascondere, giusto? Be', sei maledettamente fortunato, perché ho proprio quello che fa al caso tuo! Ecco qua: Webley & Scott a cane interno, calibro 6,35 mm, sei colpi, completa di caricatore di riserva e scovolino. Un gioiellino inglese dell'anteguerra, non c'è che dire: guarda che finiture! Ed è così piccola che puoi nascondertela dove ti pare: nelle tasche della giacca, negli stivali, nelle mutande... ovunque! Con addosso un'arma del genere, sarai sempre al sicuro. Certo, non potrai abbatterci i Morti in un colpo solo, ma i banditi e i predoni sì, specie se non se l'aspettano! Quindi, cosa ne dici? Azzardiamo qualche offerta?»  
*Jeroen Siemerink detto «l'Olandese», mercante*

**Regole semplificate:** Sia le rivoltelle che le pistole semiautomatiche possono essere agevolmente impugnate in una sola mano: le operazioni di ricarica, tuttavia, richiedono entrambe le mani. L'utilizzo di rivoltelle e pistole richiede l'Abilità Uso -Pistola-.

**Nota sulle munizioni:** La cartuccia britannica calibro .38/200 è intercambiabile con la statunitense .38 Smith & Wesson, ma non con la .38 Special.

## Rivoltella Enfield No. 2

L'Enfield No. 2, ufficialmente denominata *Pistol, Revolver, 0.38 inch, No. 2 Mk I*, è una rivoltella calibro .38/200 adottata quale pistola d'ordinanza delle forze armate del Commonwealth britannico nel 1932. Derivata dalla Webley Mk IV calibro .38, da cui differisce solo per alcuni dettagli tecnici, tale rivoltella è parimenti robusta e affidabile: inoltre, come nella Webley, il tamburo basculante e l'estrattore a stella permettono di ridurre in misura significativa i tempi di ricarica. L'unico suo vero difetto consiste nella scarsa precisione: la sua variante principale, la Mk I\*, è infatti dotata di un cane privo di sperone, caratteristica che impedisce all'arma di impigliarsi tra gli abiti ma nel contempo la rende meno precisa sulla media distanza a causa della maggiore pressione richiesta sul grilletto.

### Alimentazione:

L'Enfield No. 2, così come la Webley, dispone di un tamburo ad apertura basculante da 6 colpi. Il caricamento si effettua inserendo le cartucce una a una nel cilindro, mentre i bossoli sono rimossi automaticamente dall'estrattore a stella.

### Utilizzatori:

La rivoltella Enfield, rappresenta, assieme alla Webley, una delle pistole più diffuse nelle Terre perdute britanniche ed è facilmente reperibile anche in Francia, Italia e Africa settentrionale. Ciò nondimeno, in ragione della sua imprecisione, essa è generalmente poco amata.

### Varianti:

La variante di gran lunga più diffusa della rivoltella Enfield No. 2 è la Mk I\*, introdotta in servizio nel 1938.

## Rivoltella Webley

Arma simbolo dell'Impero britannico dai tempi della Seconda guerra boera a oggi, la Webley Revolver è una rivoltella adottata dalle forze armate inglesi come pistola d'ordinanza nel 1887 e utilizzata, in varie forme e calibri, fino al Giorno del giudizio. Pur essendo alquanto pesante e voluminosa, tale rivoltella è estremamente robusta, efficiente e, con il dovuto addestramento, precisa; il sistema a castello basculante e l'espulsore automatico, inoltre, consentono di ridurre drasticamente i tempi di ricarica del tamburo.

### Alimentazione:

La Webley dispone di un tamburo ad apertura basculante della capienza di 6 colpi. Il caricamento avviene inserendo le cartucce una a una nel cilindro, mentre i bossoli sono rimossi automaticamente dall'estrattore a stella.

### Utilizzatori:

Ampiamente utilizzata sia dalle forze militari che dalle forze dell'ordine del Commonwealth britannico, la Webley costituisce oggi, assieme all'Enfield No. 2, una delle armi da fianco più facilmente reperibili nel Regno Unito, ma è diffusa anche nelle Terre perdute occidentali, nel Sanctum Imperium e nel Regno di Osiride.

### Varianti:

- **Webley Mk VI:** Ufficialmente designata *Pistol, Revolver, No. 1 Mk VI*, tale modello rappresenta la Webley per eccellenza. Pur essendo stata ufficialmente sostituita nel 1932 dall'Enfield No. 2 quale pistola d'ordinanza delle British Armed Forces, a causa dei ritardi di produzione di quest'ultima la Webley Mk VI continuò a essere impiegata diffusamente per tutta la Seconda guerra mondiale.
- **Webley Mk IV .38/200:** Fabbricata a partire dal 1932 e ufficialmente adottata per l'uso militare nel 1942, la Webley Mk IV differisce dal Mk VI principalmente per il calibro (.38/200 anziché .455 Webley) e per le minori dimensioni.

## Pistola Webley & Scott

La Webley & Scott Automatic Pistol è una pistola semiautomatica britannica prodotta tra il 1903 e il 1940 in un'ampia varietà di modelli e calibri differenti. La sua variante più importante, il Model 1908, ha rappresentato, a dispetto della concorrenza delle pistole statunitensi e tedesche, una delle armi di uso civile più apprezzate nel Regno Unito, specialmente tra le personalità più eminenti (lo stesso primo ministro Winston Churchill ne possedeva una). La Webley & Scott, infatti, è un'arma semplice, robusta, precisa e facile da utilizzare: ogni esemplare, inoltre, è realizzato con materiali e finiture di prima qualità. L'unica sua pecca consiste nella scarsa tolleranza alla polvere e allo sporco: rispetto a una pistola di uso militare, di conseguenza, la Webley & Scott richiede una manutenzione più frequente e meticolosa.

### Alimentazione:

La Webley & Scott utilizza un caricatore da 7 cartucce (6 nel modello tascabile).

### Utilizzatori:

La Webley & Scott è oggi reperibile in massima parte nelle Terre perdute britanniche, ma, dato il grande successo di cui ha goduto in passato nel mercato di esportazione, non è difficile imbattersi in esemplari di tale pistola anche nelle Terre perdute occidentali o addirittura nelle mani di facoltosi cittadini del Quarto Reich o del Sanctum Imperium.

### Varianti:

- **Webley & Scott M1907:** Versione tascabile della Webley & Scott nel calibro .25 ACP (6,35 mm Browning). Con una lunghezza di 11 centimetri e un peso da scarica di poco più di 300 grammi, la M1907 risulta estremamente compatta persino per gli standard di una pistola tascabile; e benché proprio le sue ridotte dimensioni ne rendano l'impugnatura alquanto scomoda, nel complesso si tratta di un inconveniente di poco conto, peraltro comune a tutte le armi del medesimo calibro. Gli esemplari più pregiati, perlopiù appartenuti a esponenti dell'aristocrazia inglese, sono talvolta impreziositi da incisioni in oro o argento o da guancette di avorio o madreperla.
- **Webley & Scott M1908:** La variante più diffusa della pistola Webley & Scott, camerata per il calibro .32 ACP (7,65 mm Browning). Con poche modifiche tale modello fu adottato anche da diversi corpi di polizia del Regno Unito, tra cui la Metropolitan Police di Londra.
- **Webley & Scott M1912:** La Webley & Scott M1912 è una versione ammodernata della M1907, dalla quale differisce soprattutto per il cane interno, il quale impedisce all'arma di impigliarsi negli abiti (dove il nome di *Hammerless Model*, «Modello a cane interno»). Sulla scia del modello precedente, la M1912 ha potuto godere di una meritata fortuna sia sul mercato britannico che in quello di esportazione.
- **Webley & Scott Mk I:** Introdotta in servizio nella British Navy nel 1912, la Webley & Scott Mk I calibro .455 (*Pistol, Self-loading, Webley & Scott, .455 inch, No. 2 Mk I*) ha il merito di essere stata l'unica pistola semiautomatica ufficialmente adottata da un corpo militare britannico, seppure in quantità modesta. Tale variante è immediatamente riconoscibile per l'aspetto più squadrato e massiccio rispetto ai modelli commerciali.

## 2. Fucili

«Visibilità discreta... distanza seicento iarde... vento moderato da nord-est. Insomma, come sparare a un Morto in un barile.»  
*Sir Francis T. Woolridge detto «il Duca», Cacciatore di Morti*

**Regole semplificate:** I fucili possono essere imbracciati solo a due mani. Il loro utilizzo richiede l'Abilità Uso – Fucile–.

### Fucile Lee-Enfield

Il Lee-Enfield, talvolta noto con il soprannome di *Three-oh-three* («Tre-zero-tre») per via del calibro, è un fucile a otturatore girevole-scorrevole calibro .303 British adottato nel 1895 quale fucile d'ordinanza delle forze armate dell'Impero britannico e rimasto in servizio fino al Giorno del giudizio. Semplice, robusto e affidabile, il Lee-Enfield può vantare, grazie all'eccezionale rapidità del sistema di chiusura della culatta, una cadenza di tiro che nel campo delle armi a ripetizione ordinaria solo i fucili a trazione rettilinea possono sperare di eguagliare: con il dovuto addestramento, infatti, un buon tiratore può mettere a segno dai venti ai trenta colpi in un minuto a una distanza di 250 metri (esercizio noto colloquialmente come *mad minute*). Un'altra sua indubbia qualità è costituita dalla generosa capienza del serbatoio, all'interno del quale possono essere inserite ben dieci cartucce contro le cinque dei fucili Mauser.

### Alimentazione:

Il Lee-Enfield dispone di un serbatoio da 10 cartucce che può essere ricaricato tramite cartucce sciolte o piastrine da 5 colpi.

### Utilizzatori:

Fabbricato in milioni di esemplari, il Lee-Enfield rappresenta il fucile più diffuso in Gran Bretagna, in Irlanda e nei Paesi un tempo soggetti alla Corona inglese ed è facilmente reperibile anche nei territori attualmente corrispondenti alle Terre perdute occidentali, al Sanctum Imperium e al Regno di Osiride.

### Varianti:

- **SMLE Mk III:** Il Rifle No. 1 Mk III, meglio noto con la vecchia denominazione di *SMLE Mk III* (*Short, Magazine Lee-Enfield Rifle Mk III*) o, per assonanza con la sigla, come *Smellie*, rappresenta il Lee-Enfield per antonomasia, nonché l'arma simbolo dei *Tommies*, i soldati inglesi della Grande Guerra. Introdotto in servizio nel 1907, tale fucile fu impiegato diffusamente sia nella Prima che nella Seconda guerra mondiale dalle forze armate di tutti gli Stati membri del Commonwealth britannico.
- **Rifle No. 4 Mk I:** Versione semplificata dello SMLE Mk III, il Rifle No. 4 Mk I ha affiancato quest'ultimo come fucile d'ordinanza delle forze armate inglesi a partire dal 1939, anno della sua adozione ufficiale. I due modelli sono attualmente reperibili in misura più o meno equivalente.
- **Rifle No. 4 Mk I (T):** Il Rifle No. 4 Mk I (T) (*Telescopic sight*, «Mirino telescopico») costituisce una variante di precisione del Lee-Enfield basata su esemplari del Rifle No. 4 Mk I appositamente selezionati per le loro prestazioni balistiche superiori e modificati con l'aggiunta dell'eccellente mirino telescopico No. 32 Mk I e di un poggiaguancia di legno. Oltre ad aver rappresentato il fucile da cecchino di gran lunga più diffuso tra le forze armate del Commonwealth britannico, il Rifle No. 4 Mk I (T) si distingue per la sua precisione e per l'elevata cadenza di tiro, qualità che consentono a un tiratore esperto di affrontare interi gruppi di nemici.

### Accessori:

- **Baionetta:** Lo SMLE Mk III può inastare la voluminosa sciabola-baionetta Pattern 1907; il Rifle No. 4 Mk I, invece, può montare la baionetta a ghiera No. 4, popolarmente nota come *Pigsticker* («Spiedo»).
- **Lanciabombe:** Lo SMLE Mk III può montare, al posto della sciabola-baionetta, un tromboncino a coppa No. 1 Mk I, il quale consente di proiettare bombe a frammentazione No. 36 Mills e bombe controcarro No. 68 AT.
- **Mirino telescopico:** Il Rifle No. 4 Mk I (T) monta un mirino telescopico No. 32 Mk I a 3 ingrandimenti.

## Fucile Enfield Pattern 1914

L'Enfield Pattern 1914, formalmente denominato *Rifle No. 3 Mk I*, è un fucile a otturatore girevole-scorrevole calibro .303 fabbricato negli Stati Uniti d'America e adottato nel 1914 dal governo britannico per affiancare il Lee-Enfield come fucile da fanteria del British Army. Rispetto a quest'ultimo il Pattern 1914 può essere considerato sotto molti aspetti un'arma di pari livello, se non addirittura superiore: oltre a essere più semplice e robusto, infatti, esso può vantare prestazioni balistiche migliori e una celerità di tiro quasi altrettanto elevata. Ciò nonostante, tale fucile non ha mai goduto di ampio favore, non solo perché ritenuto pesante e poco maneggevole, ma anche perché il Lee-Enfield, con la sua elevata cadenza di tiro e il suo caricatore da dieci colpi, è in grado di offrire un volume di fuoco pratico di gran lunga superiore. Sia nella Prima che nella Seconda guerra mondiale, di conseguenza, il Pattern 1914 fu relegato al ruolo di arma di riserva e dunque assegnato prevalentemente alle truppe di seconda linea e in particolar modo ai volontari della Home Guard. Unica eccezione significativa è costituita dalla sua variante destinata al tiro di precisione, che rappresentò il principale fucile da cecchino delle forze armate inglesi fino al 1942, anno in cui fu sostituito per tale ruolo dal Lee-Enfield No. 4 Mk I (T).

### Alimentazione:

L'Enfield Pattern 1914 dispone di un caricatore interno da 5 colpi (6 nella controparte statunitense) e può essere ricaricato tramite cartucce sciolte o piastrine da 5 colpi.

### Utilizzatori:

Il Pattern 14 e le sue varianti sono reperibili quasi esclusivamente nelle Terre perdute britanniche; l'M1917 Enfield, tuttavia, è diffuso anche nella sua patria di origine, gli Stati Uniti d'America.

### Varianti:

- **Rifle No. 3 Mk I:** La variante di gran lunga più diffusa del Pattern 1914.
- **Rifle No. 3 Mk I (T):** Variante di precisione del Pattern 1914. In virtù delle sue eccellenti prestazioni balistiche, specie sulle lunghe distanze, il Rifle No. 3 Mk I (T) ha rappresentato con ogni probabilità il miglior fucile da cecchino in uso nel Commonwealth britannico; oggi, tuttavia, si tratta di un'arma molto rara.
- **M1917 Enfield:** Ufficialmente noto come *United States Rifle, Caliber .30, Model 1917*, ma più spesso conosciuto come *American Enfield*, l'M1917 Enfield rappresenta una variante del Pattern 1914 adottata dalle forze armate statunitensi nel calibro .30-06 Springfield. Impiegati in misura massiccia dai *Doughboys*, i fanti americani della Grande Guerra, tali fucili furono per la maggior parte ceduti durante la Seconda guerra mondiale agli alleati degli Stati Uniti (Regno Unito, Francia libera, Cina e Filippine). I numerosi esemplari destinati al Regno Unito, assegnati principalmente ai volontari della Home Guard, sono distinguibili dall'originale Enfield Pattern 1914 in virtù della striscia di vernice rossa tracciata attorno alla

cassa.

#### Accessori:

- **Baionetta:** Il Pattern 1914 può montare la sciabola-baionetta Pattern 1913, mentre l'M1917 Enfield può montare la sciabola-baionetta M1917. Benché entrambi i modelli siano molto simili alla baionetta Pattern 1907, nessuno di essi è intercambiabile.
- **Lanciabombe:** Il Pattern 1914 può montare, al posto della baionetta, un tromboncino a coppa No. 2 Mk I per proiettare bombe a frammentazione No. 36 Mills e bombe da fucile No. 68 AT.
- **Mirino telescopico:** Il Rifle No. 3 Mk I (T) è provvisto di un mirino telescopico PPCo Pattern 1918 (*Periscopic Prism Company*) a 4 ingrandimenti.

### Fucile Ross

Il Ross è un fucile a trazione rettilinea calibro .303 British formalmente adottato dalle forze armate canadesi tra il 1905 e il 1916 e ceduto in gran numero alla Home Guard e alle forze di polizia britanniche durante la Seconda guerra mondiale. Nonostante la sua eccezionale precisione e cadenza di tiro, il Ross è nel complesso un fucile fallimentare. Il suo difetto più grave consiste nella singolare complessità del sistema di chiusura della culatta, che lo rende straordinariamente sensibile alla polvere e allo sporco e quantomai ostico da smontare e pulire: peggio ancora, una volta smontato esiste il rischio di assemblare gli elementi dell'otturatore nella posizione errata, con risultati disastrosi tanto per l'arma quanto per il tiratore stesso. D'altra parte, se come fucile da fanteria fu ritirato già durante la Grande Guerra, come fucile da cecchino, grazie alla sua straordinaria precisione, il Ross continuò a essere usato con profitto fino al Giorno del giudizio.

#### Alimentazione:

Il fucile Ross dispone di un serbatoio da 5 cartucce, il quale può essere ricaricato tramite cartucce sciolte o piastrine da 5 colpi.

#### Utilizzatori:

Il Ross è oggi reperibile quasi esclusivamente nelle Terre perdute britanniche. Fatta salva la sua variante di precisione, tale fucile è in genere circondato di una pessima fama, ragion per cui, quando possibile, esso viene sostituito con qualsiasi altra arma disponibile.

#### Varianti:

- **Ross Rifle Mk III:** Ufficialmente denominato *Rifle, Long, Ross Mk III*, rappresenta il modello più comune.
- **Ross Sniper Rifle Mk III:** Variante del Ross Mk III destinata al tiro di precisione. A dispetto della cattiva fama che lo circonda, nel ruolo di fucile da cecchino il Ross può dimostrarsi un'arma eccellente, a patto che il fucile e i proiettili siano accuratamente puliti. Purtroppo tale variante risulta estremamente rara.

#### Accessori:

- **Baionetta:** Il Ross Mk III può montare un pugnale-baionetta Mk II, che tuttavia ha la sgradevole tendenza a cadere al momento dello sparo.
- **Mirino telescopico:** Nella maggior parte degli esemplari il Ross Sniper Rifle monta un mirino telescopico Warner & Swasey M1913 a 5 ingrandimenti, il quale consente l'uso delle piastrine di caricamento.

## 3. Fucili a canna liscia

«Maledetti cani inglesi! Hanno sottomesso l'Egitto per mezzo secolo per poi lasciarci solo questi inutili pezzi di ferraglia. Lo vedi che usano proiettili speciali, che ormai non si trovano più da nessuna parte? Che Allah li fulmini tutti!»

*Mohamed Ag Mokhtar, nomade tuareg*

**Regole semplificate:** I fucili a canna liscia possono essere imbracciati solo a due mani. Il loro utilizzo richiede l'Abilità Uso -Fucile-. Aprire il fuoco con un fucile a canna liscia conferisce un bonus di +2 a ogni Check per colpire.

### Fucile Greener

Il Greener Police Shotgun è un fucile a canna liscia calibro 14 adottato dalla polizia coloniale dell'Impero britannico a partire dal 1920. Conversione del venerabile Martini-Henry, fucile monocolpo a leva e arma per eccellenza del soldato inglese di epoca vittoriana, il Greener Police Shotgun è semplice, affidabile e straordinariamente robusto, tanto che può essere ripetutamente utilizzato a guisa di arma contundente senza temere ripercussioni, ma nel contempo utilizza un sistema di alimentazione più che mai obsoleto; al fine di impedire ai civili l'uso di fucili rubati, inoltre, esso si avvale di una cartuccia di forma insolita oggi difficilmente reperibile, salvo che nei depositi della polizia coloniale e carceraria, e come se il problema delle munizioni speciali non fosse già abbastanza complicato, ognuno dei due modelli disponibili del fucile può utilizzare solo una particolare variante della cartuccia.

**Alimentazione:**

Il fucile Greener è privo di caricatore interno, cosicché le cartucce vengono inserite direttamente nella culatta.

**Utilizzatori:**

Dopo il Giorno del giudizio il Greener Police Shotgun è ancora relativamente diffuso nelle ex colonie dell'Impero britannico e in particolare nei territori oggi corrispondenti al Regno di Osiride: i già citati problemi di rifornimento delle munizioni, tuttavia, ne limitano fortemente l'uso. Un numero assai ridotto di pezzi, infine, è reperibile negli Stati Uniti d'America.

**Varianti:**

- **Greener Mk I:** Il modello originale del fucile Greener, oggi giorno alquanto raro. Esso utilizza le cartucce da 14 gauge Mk I, le quali però possono essere sostituite da semplici cartucce da 16 gauge (comunemente usate sui fucili da caccia) avvolte in un nastro di carta.
- **Greener Mk III:** Variante del Greener Police Shotgun adattata alle cartucce da 14 gauge Mk III, che non possono essere sostituite in alcun modo. Purtroppo si tratta del modello più diffuso; ciò nonostante, un numero molto limitato di pezzi, perlopiù destinati al mercato statunitense, utilizza le comunissime cartucce calibro 12.

**Accessori:**

- **Baionetta:** Un numero ridotto di esemplari del fucile Greener è dotato di un supporto per la sciabola-baionetta Pattern 1907 dello SMLE Mk III.

## 4. Fucili controcarro

«Quando quelle canaglie si fecero vedere con la loro autoblindo, pensavano che ci saremmo arresi subito! Come se bastasse un macinino scassato per spaventarci... poveri illusi! Be', appena si sono presentati, noi li abbiamo colti di sorpresa con il nostro Fucile per elefanti, che avevamo nascosto su una delle torri delle Imphal Barracks... qualche colpo ben piazzato e il loro mezzo era già fuori uso! Pam! Non male, eh? E poi dicono che il Boys sia inutile! Ah ah ah! Certo, se ci avessero attaccato con un Matilda o un Valentine sarebbe stato tutto un altro paio di maniche... allora sì che ce la saremmo vista brutta. Per fortuna, però, quegli affari sono davvero rari...»

*Richard Hargreaves, membro del Clan Fulford Fellows*

**Regole semplificate:** I fucili controcarro possono essere utilizzati solo dopo aver assicurato l'arma sul relativo affusto. Il loro utilizzo richiede l'Abilità Uso -Fucile-.

### Fucile controcarro Boys

Il Boys Anti-Tank Rifle (*Rifle, Anti-Tank, .55 inch, Boys*), popolarmente noto come *Elephant Gun* («Fucile per elefanti») per via del calibro e delle dimensioni massicce, è un fucile controcarro calibro .55 impiegato dalle forze armate britanniche dal 1937 al 1943, anno in cui fu ufficialmente sostituito dal PIAT. Con una capacità di penetrazione di circa 23 millimetri di corazzatura da una distanza di 90 metri e a un angolo di 90°, il Boys è assai efficace contro la fanteria e i veicoli protetti da una blindatura leggera, ma contro i moderni carri armati medi e pesanti è del tutto inutile. Il suo uso, inoltre, comporta diversi inconvenienti: con una lunghezza di un metro e mezzo circa e un peso da scarico di sedici chili, infatti, tale fucile può essere trasportato solo per brevi tragitti; prima di aprire il fuoco, inoltre, è necessario assicurare l'arma su un cavalletto e anche in tal caso, nonostante parte del rinculo sia assorbita dall'imbottitura del calcio, la forza esercitata sul tiratore è a dir poco impressionante e può provocare forti dolori al collo e alle spalle. Le munizioni calibro .55 Boys, infine, sono ormai piuttosto rare.

**Alimentazione:**

Il fucile Boys si ricarica sostituendo il caricatore amovibile da 5 cartucce.

**Utilizzatori:**

Dopo il Giorno del giudizio il Boys è diffuso prevalentemente nelle Terre perdute britanniche e occidentali, nel Sanctum Imperium e nel Regno di Osiride. A causa delle sue limitazioni, tuttavia, esso viene usato solo di rado.

**Varianti:**

- **Boys Mk I:** Il modello più comune.
- **Boys Mk I\*:** Variante di fabbricazione canadese, facilmente riconoscibile per il freno di bocca ad armonica e per l'affusto a bipiede.

**Accessori:**

- **Affusto:** Il Boys è provvisto di un cavalletto a piede singolo integrato o, nella versione canadese, di un bipiede. Inoltre, alcuni veicoli militari britannici (come per esempio il cingolato Universal Carrier o diversi modelli di autoblindo) sono provvisti di un affusto su cui è possibile montare un fucile Boys - prassi tuttora portata avanti, seppure solo in rari casi, sulle celebri Motordeath.



## 5. Mitra

«Di certo non esiste arma più rozza e sgraziata dello Sten! Dico, basta un'occhiata per rendersene conto: un tubo di metallo, con quello sgorbio che dovrebbe servire da calcio, un mirino rudimentale e un'impugnatura che sega le dita. Per non parlare del fatto che è preciso come un annaffiatoio e che spara solo quando ne ha voglia. Solo un Inglese poteva concepire un affare del genere! Eppure, è proprio grazie allo Sten se i Tedeschi ci temono; è proprio grazie allo Sten se possiamo sperare di realizzare il nostro sogno. Bella o brutta che sia, noi dobbiamo tutto a quest'arma.»

*René Jonquet, partigiano della Brigata Robespierre*

**Regole semplificate:** I mitra possono essere imbracciati solo a due mani. Il loro utilizzo richiede l'Abilità Uso - Mitra-.

### Mitra Lanchester

Il Lanchester (*Carbine, Machine, Lanchester, 9 mm*) è un mitra calibro 9 mm Parabellum adottato nel 1941 dalla Royal Navy britannica e, in misura nettamente inferiore, dalle truppe di terra della Royal Air Force. Copia quasi esatta dell'MP 28/II tedesco, il Lanchester può essere considerato sotto molti aspetti l'esatto opposto dello Sten, in quanto fabbricato con materiali di prima qualità e tecniche di lavorazione raffinate; di conseguenza, nonostante il peso non indifferente (pari a quasi cinque chili da carico) e l'assenza di un dispositivo di sicurezza affidabile, tale mitra risulta essere un'arma eccezionalmente robusta ed efficiente, oltre che facile da smontare.

#### Alimentazione:

Tale mitra utilizza capienti caricatori a scatola da 50 cartucce intercambiabili con i caricatori da 32 colpi dello Sten.

#### Utilizzatori:

Particolarmente ambito dai Cacciatori di Morti inglesi, il Lanchester è oggi reperibile quasi esclusivamente nelle Terre perdute britanniche, dove però è molto meno comune rispetto allo Sten.

#### Varianti:

- **Lanchester Mk I:** Il modello originale, dotato di un selettore di fuoco e oggi molto raro.
- **Lanchester Mk I\*:** Variante semplificata per la produzione di massa, nonché il modello di gran lunga più diffuso.

#### Accessori:

- **Baionetta:** Il Lanchester può montare la sciabola-baionetta Pattern 1907 del fucile SMLE Mk III.
- **Selettore di fuoco:** Il Lanchester Mk I (ma non il Mk I\*) è provvisto di un selettore di fuoco.

### Mitra Sten

Lo Sten (*Carbine, Machine, Sten, 9 mm*) è un mitra calibro 9 mm Parabellum adottato dalle British Armed Forces a partire dal 1941 e immediatamente riconoscibile per il suo aspetto quantomai spartano e sgraziato, il quale gli ha valso tra le truppe inglesi soprannomi ingenerosi come *Stench Gun* (da *stench*, «fetore»), *Plumber's Abortion* («Aborto dell'idraulico») e *Plumber's Nightmare* («Incubo dell'idraulico»). Concepito per essere quanto più semplice ed economico possibile, tale mitra è realizzato interamente in metallo e con tecniche di lavorazione rudimentali: il risultato è un'arma rinomata per la propria semplicità costruttiva e facilità di smontaggio e manutenzione. Grazie al suo caricatore orizzontale, inoltre, lo Sten può essere agevolmente usato anche da prono; una volta smontato nelle sue componenti, infine, esso può essere occultato senza difficoltà, facilitandone l'uso da parte dei movimenti di Resistenza. L'affidabilità dello Sten, d'altra parte, può variare enormemente da esemplare a esemplare, specie nei modelli più vecchi e in quelli di produzione artigianale; il sistema di alimentazione in particolare tende a causare inceppamenti in presenza di polvere e sporco e nel caso in cui il tiratore impugnasse l'arma per il caricatore (pratica purtroppo assai diffusa). I sistemi di sicurezza, infine, risultano largamente inefficaci, ragion per cui gli spari accidentali tendono a rappresentare un problema serio. Al di là di tali limiti, tuttavia, lo Sten rimane ancora oggi un'arma straordinariamente efficace a distanza ravvicinata, disponibile in gran numero e sufficientemente semplice da poter essere fabbricata con mezzi artigianali; il suo calibro, inoltre, consente di accedere con facilità alle sue munizioni.

#### Alimentazione:

Lo Sten utilizza caricatori orizzontali da 32 cartucce. All'occorrenza, tuttavia, può accogliere anche i caricatori da 50 cartucce del mitra Lanchester, naturalmente più voluminosi.

#### Utilizzatori:

Fabbricato in un numero impressionante di esemplari e distribuito sia tra i soldati del Commonwealth britannico che tra i partigiani dell'Europa occupata, lo Sten è presto assunto a simbolo materiale della Resistenza e ancora oggi rappresenta uno dei modelli di mitra più diffusi, oltre che nelle Terre perdute britanniche, in tutti i Paesi dove si sono sviluppati movimenti di opposizione armata al nazifascismo (Belgio, Danimarca, Francia, Grecia, Italia, Norvegia e Polonia). Grazie alla sua austera semplicità, inoltre, lo Sten continua a essere fabbricato artigianalmente

in officine clandestine all'interno del Quarto Reich e nelle comunità di sopravvissuti meglio attrezzate della Francia libera e delle Terre perdute. A seconda della disponibilità dei materiali e delle esigenze dei costruttori, tali mitra clandestini possono presentare differenze vistose rispetto al modello originale: alcuni esemplari prodotti a Parigi Ovest, per esempio, sono dotati di un tradizionale calcio in legno e di un'impugnatura anteriore, mentre gli Sten fabbricati dai partigiani polacchi dell'Armia Krajowa tendono a essere privi del calcio, per facilitarne l'occultamento.

#### Varianti:

- **Sten Mk II:** La variante di gran lunga più comune dello Sten.
- **Sten Mk III:** Introdotto nel 1942, il Mk III rappresenta un modello ulteriormente semplificato dello Sten.
- **Sten Mk II (S):** Arma unica nel suo genere, lo Sten Mk II (S) (*Special purpose*, «Uso speciale») costituisce una versione del Mk II dotata di un silenziatore integrato e prodotta in un numero esiguo di esemplari per i temuti British Commandos, gli agenti dello Special Operations Executive (SOE) e i movimenti europei di Resistenza. Pur essendo notevolmente efficace, il silenziatore di tale mitra richiede che l'arma venga impiegata in modalità di fuoco semiautomatica: una raffica prolungata, infatti, lo consumerebbe completamente, mentre con il tiro a intermittenza è possibile prolungarne la speranza di vita a cento colpi circa. Poiché il silenziatore si surriscalda molto rapidamente, la maggior parte degli esemplari dello Sten Mk II (S) è provvista di una copertura di canapa stretta attorno alla canna per impedire al tiratore di ustionarsi la mano.

#### Accessori:

- **Baionetta:** Sullo Sten Mk II è possibile inastare una baionetta a spiedo Mk I. Rispetto all'immensa quantità di mitra prodotti, tale accessorio risulta piuttosto raro.
- **Silenziatore:** Lo Sten Mk II (S) monta un silenziatore integrato di rinomata efficacia.

## 6. Mitragliatrici

«No, no, continui a sparare, Pike! Ancora qualche colpo e l'acqua di raffreddamento avrà raggiunto la temperatura ideale per preparare un ottimo tè.»

*Capitano George Mainwaring, capo della comunità di Walmington-on-Sea*

**Regole semplificate:** Le mitragliatrici richiedono l'uso di entrambe le mani e di un affusto. Le mitragliatrici leggere, tuttavia, possono anche essere utilizzate dal fianco, sebbene ciò comporti una penalità di -3 per colpire. Il loro utilizzo richiede l'Abilità Uso -Mitragliatrice-.

### Mitragliatrice pesante Besa

La Besa Machine Gun (*Gun, Machine, Besa, 7.92 mm*) è una mitragliatrice pesante calibro 7,92 mm Mauser introdotta in servizio nel 1940 come arma difensiva per i veicoli corazzati del British Army. Nonostante il peso decisamente massiccio, pari a circa 21 chili da scarica, la Besa è nel suo complesso un'arma robusta, affidabile e precisa: il suo calibro, inoltre, fa sì che le munizioni siano facilmente accessibili in tutta l'Europa occidentale e il Nordafrica, poiché condivise anche dai fucili e dalle mitragliatrici di fabbricazione tedesca.

#### Alimentazione:

La Besa ricorre a caricatori a nastro da 225 cartucce.

#### Utilizzatori:

Dopo il Giorno del giudizio le mitragliatrici Besa sono state in gran parte smontate dai loro veicoli e riadattate al ruolo di armi a impiego terrestre con l'ausilio di affusti improvvisati o treppiedi riciclati da altri modelli di mitragliatrice. La Besa è reperibile principalmente nelle Terre perdute britanniche e occidentali, nel Sanctum Imperium e nel Regno di Osiride.

#### Varianti:

- **Besa Mk II:** Il modello più diffuso, provvisto di un selettore di fuoco che consente di scegliere tra una cadenza di tiro elevata (750-850 colpi al minuto) e una ridotta (450-550 colpi al minuto).
- **Besa Mk III:** Variante semplificata introdotta nel 1943 assieme alla Mk III\*. Essendo priva del selettore di fuoco, tale mitragliatrice può sparare solo a velocità di tiro elevata.
- **Besa Mk III\*:** Variante della Mk III a cadenza di tiro ridotta.

#### Accessori:

- **Affusto:** Originariamente installata sulla maggior parte dei carri armati, semicingolati e autoblindo britannici, sia in funzione terrestre che contraerea, la Besa è sprovvista di un treppiede che ne consenta un uso terrestre, carenza alla quale può sopperire solo l'inventiva dei sopravvissuti. In rari casi il Clan Motordeath ricorre a tali mitragliatrici per armare i propri veicoli corazzati, ma, data la loro mole, di norma per tale ruolo vengono preferite la Bren e la Lewis.
- **Selettore di fuoco:** La Besa Mk II è dotata di un selettore di fuoco che consente di scegliere tra due

modalità: cadenza di tiro elevata e cadenza di tiro ridotta.

## Mitragliatrice leggera Bren

Ufficialmente adottata dalle forze armate britanniche nel 1935, la Bren Gun (*Gun, Machine, Bren, .303 inch*) è una mitragliatrice leggera calibro .303 British. Gioiello dell'ingegneria cecoslovacca, tale mitragliatrice può vantare diverse qualità: oltre a essere molto efficace, affidabile e versatile, infatti, essa può essere considerata, con un peso da scarica di poco più di 10 chili, relativamente leggera; peculiare, inoltre, è l'uso di caricatori curvi montati dall'alto, i quali, nonostante riducano il volume di fuoco effettivo della mitragliatrice, rendono facoltativo l'aiuto di un servente e attenuano il problema del surriscaldamento. Del resto, se anche la canna dovesse surriscaldarsi (fenomeno che di norma si verifica dopo aver consumato dieci caricatori a breve distanza l'uno dall'altro), quest'ultima può essere sostituita in una manciata di secondi e, caso unico nel panorama delle mitragliatrici leggere, senza l'ausilio di protezioni in feltro o di simili accorgimenti per prevenire ustioni alle mani.

### Alimentazione:

La Bren utilizza caricatori ad astuccio da 30 colpi o, quando predisposta in funzione contraerea, caricatori a tamburo orizzontale da 100 colpi, assai più rari. Mentre i primi ostruiscono la vista del mirino contraereo, i secondi impediscono l'uso dei normali organi di mira metallici, rendendo così svantaggioso usare i caricatori a tamburo contro bersagli terrestri e viceversa.

### Utilizzatori:

Cavallo di battaglia delle forze armate del Regno Unito e del Commonwealth britannico, la Bren è ancora oggi diffusa nelle Terre perdute britanniche e occidentali, nel Sanctum Imperium e nel Regno di Osiride. In genere tale mitragliatrice gode di un'ampia popolarità.

### Varianti:

- **Bren Mk I:** Il modello originale.
- **Bren Mk II:** Variante semplificata della Mk I, disponibile in misura più o meno equivalente rispetto al modello precedente.

### Accessori:

- **Affusto:** La Bren è provvista di un bipiede integrato, il quale è ripiegabile nella Mk I e fisso nella Mk II. In caso di bisogno, tuttavia, è possibile installare l'arma su un treppiede Mk I, che può essere adattato a una configurazione contraerea aggiungendo un mirino a reticolo (il quale consente di ricorrere a speciali caricatori a tamburo orizzontale), o su un treppiede Mk II, fabbricato in numero maggiore ma concepito solo per i bersagli terrestri. Diversi veicoli militari inglesi, inoltre, sono predisposti per poter montare una Bren sulla torretta o sul tettuccio (primo tra tutti il cingolato Universal Carrier, noto per l'appunto come *Bren Carrier*) e ancora oggi il Clan Motordeath onora questa tradizione dotando di tale mitragliatrice buona parte dei propri veicoli.
- **Selettore di fuoco:** La Bren è dotata di un selettore di fuoco.

## Mitragliatrice leggera Lewis

La Lewis Gun (*Gun, Machine, Lewis, .303 inch*) è una mitragliatrice calibro .303 introdotta in servizio nel 1915 come mitragliatrice leggera a impiego aereo e terrestre per le forze armate del Commonwealth britannico. Caratteristiche distintive di quest'arma sono l'uso di un caricatore a tamburo orizzontale (comunemente detto *a padella*) e il sistema di raffreddamento ad aria, il quale sfrutta l'azione di un voluminoso radiatore di alluminio avvolto attorno alla canna. Pur essendo stata una delle migliori mitragliatrici leggere della Grande Guerra, la Lewis è oggi chiaramente desueta. Il meccanismo di sparo, infatti, è molto complesso e tende a incepparsi in presenza di polvere o sporco; inoltre, sebbene con le dovute precauzioni possa essere impiegata dal fianco, il peso non indifferente di 13 chili circa da scarica, il rapido surriscaldamento del radiatore e il tamburo rotante contribuiscono a rendere una simile pratica quantomeno disagiata. A partire dalla seconda metà degli anni Trenta, di conseguenza, la Lewis fu progressivamente sostituita da mitragliatrici assai più moderne e versatili, rimanendo di fatto confinata al ruolo di arma contraerea e di riserva anche quando, tra il 1940 e il 1941, le disperate necessità di riarmo del Regno Unito portarono alla riconversione di decine di migliaia di esemplari della vecchia mitragliatrice.

### Alimentazione:

La Lewis utilizza caricatori a padella da 47 cartucce. Le mitragliatrici Mk III\*, Mk III\*\* e Mk IV possono ricorrere anche a caricatori da 97 colpi, i quali tuttavia possono essere usati efficacemente solo se l'arma è provvista di organi di mira per il tiro contraereo (in caso contrario, infatti, il caricatore ostruisce la vista del mirino).

### Utilizzatori:

La mitragliatrice Lewis è oggi diffusa in massima parte nelle Isole britanniche: l'originale Mk I, tuttavia, è reperibile anche nelle Terre perdute occidentali, nel Sanctum Imperium e nel Regno di Osiride, seppure in misura nettamente minore.

#### Varianti:

- **Lewis Mk I:** Il modello originale per la fanteria, nonché il più diffuso.
- **M1917 Lewis:** Variante di fabbricazione statunitense della Lewis Mk I convertita nel calibro .30-06 Springfield. Quasi tutti gli esemplari di tale arma furono ceduti durante la Seconda guerra mondiale alla Home Guard britannica e sono facilmente distinguibili dalla controparte inglese, di aspetto pressoché identico, in virtù della striscia di vernice rossa dipinta sul calcio.
- **Lewis Mk III\*\*:** Conversione per uso terrestre della Lewis Mk III, la mitragliatrice aeronautica delle forze armate inglesi fino al 1935. Per renderne possibile l'uso da parte della fanteria la Lewis Mk III\*\* è provvista di un calcio scheletrico, un'impugnatura anteriore in legno e, in alcuni esemplari, un bipiede rudimentale; i pezzi assegnati al ruolo di mitragliatrice contraerea, invece, sono comunemente montati su un treppiede e dispongono di organi di mira apposti che consentono l'uso di caricatori a padella da 97 colpi. Nonostante l'aspetto spartano, tali armi offrono il vantaggio di pesare molto meno rispetto al modello originale, soprattutto perché prive dell'inutile radiatore di alluminio, e di garantire una cadenza di tiro superiore (750 anziché 550 colpi al minuto).
- **Lewis Mk III\*:** Conversione per uso terrestre delle Lewis calibro .30-06 Springfield montate sui caccia e sui bombardieri statunitensi durante la Grande Guerra e poi cedute in gran numero al Regno Unito in base al programma Lend-Lease. Tale modello differisce dalla Lewis Mk III\*\* esclusivamente per il calibro.
- **Lewis Mk IV:** Variante fabbricata durante la Seconda guerra mondiale a partire da componenti di ricambio ed esemplari danneggiati della Lewis Mk III. Del tutto simile alla mitragliatrice Mk III\*\*, tale arma presenta un aspetto possibilmente ancora più grezzo.

#### Accessori:

- **Affusto:** La mitragliatrice Lewis è usualmente dotata di un bipiede ripiegabile, ma può essere montata anche su un esile treppiede per il tiro contraereo o, usando uno speciale adattatore, sul treppiede Mk IV della Vickers. Quando adoperata nel ruolo di arma contraerea, la Lewis Mk I può essere munita di un apposito mirino a reticolo. Durante la Seconda guerra mondiale, inoltre, tale mitragliatrice è stata installata a bordo di alcune categorie di mezzi militari (perlopiù autocarri, motocarrozze e il cingolato Universal Carrier), seppure in misura nettamente inferiore rispetto alla Bren, e dopo il Giorno del giudizio la Lewis, specie nella variante Mk III\*\*, è stata installata anche sul tettuccio di diverse Motordeath.

## Mitragliatrice pesante Vickers

Derivata dalla leggendaria Maxim, la Vickers Mk I (*Gun, Machine, Vickers, .303 inch, Mk I*) è una mitragliatrice calibro .303 British adottata come mitragliatrice pesante d'ordinanza dalle forze armate britanniche nel 1912. Nonostante si tratti di un'arma ingombrante e massiccia, con un peso comprensivo di treppiede e acqua di raffreddamento che può raggiungere i 45 chili, la Vickers è generalmente molto amata in virtù della sua eccezionale affidabilità e resistenza all'usura e allo sporco.

#### Alimentazione:

La Vickers utilizza caricatori a nastro da 250 cartucce ed è raffreddata ad acqua. Il manicotto avvolto attorno alla canna può contenere fino a 4 litri di acqua, i quali in circostanze normali iniziano a evaporare dopo aver sparato almeno 600 colpi in rapida successione, producendo un denso sbuffo di vapore che può rendere evidente la posizione della mitragliatrice.

#### Utilizzatori:

La Vickers rappresenta la mitragliatrice pesante più diffusa nelle Isole britanniche ed è ampiamente diffusa anche nelle Terre perdute occidentali, nel Sanctum Imperium e nel Regno di Osiride. Durante la guerra la Vickers era manovrata da una squadra di sei od otto uomini (un tiratore, un portamunizioni e gli addetti al trasporto dell'arma, dei nastri e delle componenti di ricambio), numero che tra i Cacciatori di Morti è venuto a ridursi stabilizzandosi sui tre uomini.

#### Accessori:

- **Affusto:** La Vickers Mk I è usualmente montata su un treppiede Mk IV, il quale consente di utilizzare l'arma anche in funzione contraerea.
- **Bidone dell'acqua:** Al manicotto di raffreddamento della Vickers è possibile collegare un bidone che raccoglie il vapore prodotto dall'ebollizione dell'acqua. Benché sia stato fabbricato in gran numero, tale accessorio è oggi adoperato di rado: in circostanze ordinarie, infatti, occorrono centinaia di munizioni per portare il liquido di raffreddamento in ebollizione (certamente molte più di quante la gran parte dei suoi utilizzatori sia disposta a sprecare!). Nelle regioni più torride, tuttavia, il bidone dell'acqua può rendersi ancora molto utile.

## 7. Lanciafiamme

«Trovo che il fuoco sia una soluzione eccellente a parecchi problemi del mondo. Le ceneri non mordono, non sparano e soprattutto non rompono i coglioni!»

*Bethan Emmett, Cacciatrice di Morti*

**Regole semplificate:** I lanciafiamme possono essere imbracciati solo a due mani e conferiscono un bonus di +2 a ogni Check per colpire. Essi rientrano nella categoria delle Armi ad area: ogni bersaglio che si trovi tra la posizione del tiratore e la Gittata massima dell'arma, in un raggio di 1 metro di diametro, viene colpito. Il loro utilizzo richiede l'Abilità Uso -Lanciafiamme-.

### Lanciafiamme No. 2 Lifebuoy

Il Flame-Thrower, Portable, No. 2, comunemente noto come *Lifebuoy* («Salvagente») per via della forma a ciambella del serbatoio, è un lanciafiamme spalleggiato britannico prodotto in quantità relativamente modeste tra il 1942 e il 1944. Nonostante il suo peso massiccio, pari a quasi 30 chili quando pronto per l'impiego, e l'inaffidabilità del sistema di accensione, particolarmente suscettibile alle condizioni atmosferiche, il Lifebuoy può rivelarsi un'arma di innegabile efficacia per eliminare i Morti. Gli effetti conseguiti dai getti di combustibile infiammato, infatti, sono molteplici: in primo luogo, bruciando a una temperatura di 1.200 °C circa, possono carbonizzare in pochi secondi la cute, il tessuto muscolare e gli organi interni e provocare, anche nel caso di ustioni localizzate, un'intensa agonia; inoltre, tendono a rimbalzare sulle superfici, rendendo così praticabile il tiro indiretto, e aderiscono saldamente alla pelle, agli abiti e all'equipaggiamento; infine, consumano rapidamente l'ossigeno presente nell'ambiente e producono ingenti quantità di monossido di carbonio, provocando così svenimenti, problemi al sistema respiratorio e morte per asfissia, specialmente negli spazi chiusi.

#### Alimentazione:

Il lanciafiamme Lifebuoy è alimentato da un serbatoio a forma di ciambella contenente fino a 18 litri di miscela incendiaria e da una bombola per l'azoto compresso, il quale funge da gas propellente; il sistema di accensione è generalmente di tipo elettrico, sebbene in alcuni apparecchi sia costituito da un tamburo rotante della capienza di 10 cariche piriche. Ricaricare l'intero apparato richiede circa 10 minuti.

#### Utilizzatori:

Oggigiorno il Lifebuoy è reperibile quasi esclusivamente nelle Terre perdute britanniche, dove, nonostante le sue limitazioni, è assai ambito tra i Cacciatori di Morti. La crescente difficoltà nel reperire combustibile e componenti di ricambio, tuttavia, concorre a limitarne drasticamente l'uso.

#### Varianti:

Il modello di gran lunga più diffuso del lanciafiamme Lifebuoy è il Mk II, introdotto nel 1943.

## 8. Lanciabombe

«Un mortaio alimentato con polvere da sparo e capsule a percussione che spara bottiglie di latte piene di fosforo bianco... Sul serio, o questo signor Northover aveva previsto l'arrivo dell'Apocalisse e allora era un genio, oppure pensava che questa roba potesse davvero fermare i carri nazisti e allora era solo un povero imbecille.»

*Mary Hodgson, membro del Clan All-England Eleven*

**Regole semplificate:** I lanciabombe richiedono l'uso di entrambe le mani e di un affusto. Essi rientrano nella categoria delle Armi ad area e richiedono l'Abilità Artiglieria.

### Lanciabombe Northover

Il Northover Projector, ufficialmente denominato *Projector, 2.5 inch* ma noto anche come *Bottle mortar* («Mortaio a bottiglie»), è un lanciabombe adottato dalle forze armate britanniche nel 1940 in funzione di arma controcarro. Esso consiste in un tubo di acciaio dotato di un treppiede e di una rudimentale culatta e utilizza come munizioni le bottiglie incendiarie No. 76 SIP, le comuni bombe a mano No. 36 Mills o le bombe da fucile No. 68 AT assieme a una modesta quantità di polvere da sparo e una capsula a percussione. Pur essendo estremamente semplice e funzionale, il Northover, come molte altre armi concepite espressamente per la Home Guard, è ben lungi dall'essere perfetta. Con un peso di circa 60 chilogrammi da scarica (affusto compreso), tale arma è quantomeno difficile da trasportare e il treppiede è relativamente fragile; lo sparo, inoltre, produce una densa nuvola di fumo che rende facilmente individuabile la posizione dell'arma e che può limitare la visibilità dei suoi stessi operatori. Come se non bastasse, con una quantità eccessiva di polvere da sparo l'involucro di vetro delle bombe No. 76 SIP tende ad andare in frantumi all'interno della culatta, danneggiando l'arma e ponendo in immediato pericolo i suoi serventi.

#### **Alimentazione:**

Il Northover si ricarica inserendo nella culatta dell'arma una bottiglia incendiaria No. 76 SIP, una bomba a frammentazione No. 36 Mills o una bomba da fucile No. 68 AT assieme a una piccola quantità di polvere da sparo e una capsula a percussione (le stesse usate sui fucili a percussione di metà Ottocento... e sulle armi giocattolo!).

#### **Utilizzatori:**

Sebbene in origine fosse stato concepito come arma controcarro, dopo il Giorno del giudizio il Northover Projector si è dimostrato assai più utile per abbattere gruppi di Morti da una distanza di sicurezza, tanto più che con un pizzico di inventiva è possibile sostituire le sue munizioni con ordigni improvvisati di pari diametro (64 mm). Il Northover è reperibile quasi esclusivamente nelle Terre perdute britanniche e nella maggior parte dei casi è servito da una squadra di due uomini, di cui uno addetto al puntamento e l'altro al caricamento.

#### **Accessori:**

- **Affusto:** Il Northover Projector è comunemente installato su un treppiede.

## **Lanciabombe PIAT**

Il PIAT (acronimo di *Projector, Infantry, Anti-Tank*) è un lanciabombe britannico adottato nel 1943 in sostituzione del fucile controcarro Boys. Il principio di funzionamento del PIAT è basato su quello del cosiddetto *mortaio spigot*: il castello tubolare alloggia una potente molla da mortaio che, una volta attivata, colpisce la carica di lancio contenuta nelle granate stesse, per poi venire riarmata dal rinculo. Tale ingegnoso sistema comporta il notevole vantaggio di non generare la vampata posteriore tipica dei lanciarazzi, cosicché l'arma può essere impiegata anche in uno spazio confinato e senza il rischio di tradire immediatamente la posizione del tiratore, e di permettere sia il fuoco diretto che quello indiretto: le granate con ogiva a carica cava, inoltre, possono vantare una penetrazione teorica di circa 100 millimetri di corazzatura a un angolo di 30°, più che sufficienti per abbattere o perlomeno immobilizzare buona parte dei carri armati odierni. Il PIAT, tuttavia, non è privo di difetti. In primo luogo armare la molla per la prima granata è una procedura estremamente laboriosa, pressoché impossibile da eseguire sotto il fuoco nemico (specie per un tiratore di bassa statura, considerato che occorre usare le gambe): la canna, inoltre, è piuttosto fragile e le munizioni non sempre affidabili. Infine, non diversamente dal fucile Boys, la notevole stazza, il peso massiccio di 15 chili da scarico e il violento rinculo generato dallo sparo rendono il PIAT un'arma controcarro decisamente poco pratica.

#### **Alimentazione:**

Il PIAT si ricarica inserendo una bomba da 83 mm direttamente nella canna. Le munizioni sono usualmente trasportate in un contenitore di cartone della capienza di 3 bombe.

#### **Utilizzatori:**

Dopo il Giorno del giudizio il PIAT è diffuso principalmente nelle Terre perdute britanniche, nel Sanctum Imperium e nel Regno di Osiride, sebbene, come per il Bazooka statunitense, reperire munizioni rappresenti un problema sempre più grave. Benché un solo uomo sia sufficiente per trasportare e aprire il fuoco con il PIAT, di norma esso è servito da una squadra di due uomini, di cui uno addetto al puntamento e l'altro al caricamento.

#### **Accessori:**

- **Affusto:** Il PIAT è provvisto di un cavalletto a piede singolo su cui va appoggiato prima di aprire il fuoco e che permette di regolare l'alzo quando l'arma viene utilizzata per il tiro indiretto.

## **9. Bombe a mano**

«Abbastanza, hai detto? Amico mio, quando si tratta di bombe a mano non esiste alcun "abbastanza".»  
*Thomas Naismith, membro del Clan Four Ravens*

**Regole semplificate:** Le bombe a mano ricadono nella categoria delle Armi ad area. La bomba a frammentazione No. 36 Mills e la bomba controcarro No. 74 ST esplodono nel corso del Round successivo al lancio, applicando la stessa Risoluzione di colui che ha lanciato l'ordigno; tutte le altre bombe, invece, esplodono al momento dell'impatto. Il loro utilizzo richiede l'Abilità Lanciare.

### **Bomba a mano a frammentazione**

Le bombe a mano a frammentazione sono ordigni composti di un guscio metallico che, al momento della deflagrazione, proiettano una serie di schegge letali in ogni direzione. Le bombe a frammentazione si dividono in due tipologie: difensive e offensive. Nelle prime il raggio d'azione delle schegge è superiore alla distanza massima alla quale la bomba può essere scagliata, costringendo così il tiratore a portarsi al riparo subito dopo il lancio; nelle seconde, invece, il raggio d'azione è molto più contenuto.

### Utilizzatori:

Sia la bomba difensiva No. 36 Mills che la bomba offensiva No. 69 sono ancora oggi facilmente reperibili nelle Isole britanniche, nelle Terre perdute occidentali, nella penisola italiana e in Africa settentrionale. La No. 36 in particolare rappresenta la bomba a mano di produzione inglese più diffusa al mondo.

### Varianti:

- **No. 36 Mills:** La cosiddetta *Mills bomb* è una bomba a mano difensiva sviluppata nel 1915 e adottata dalle forze armate del Commonwealth britannico nella sua forma definitiva, la Grenade, Hand and Rifle, No. 36 Mk I, nel 1918. Semplice ed efficace, essa presenta una classica forma ad ananas con un guscio quadrettato che ne facilita la presa e che, al momento della deflagrazione, proietta una serie di schegge letali in ogni direzione. Una sua peculiarità è quella di poter essere lanciata in tre modi diversi: a mano, per mezzo di un lanciabombe Northover o tramite un tromboncino a coppa montato su un fucile SMLE o Enfield Pattern 14 (in quest'ultimo caso dopo aver avvitato alla base della granata uno speciale adattatore a forma di disco). La bomba Mills esplode dopo quattro secondi dal lancio (o sette negli esemplari costruiti prima del 1941 o destinati al ruolo di bombe da fucile).
- **No. 69:** La Grenade, Hand, No. 69 Mk I è una bomba a mano offensiva adottata dalle forze armate inglesi a partire dal 1940. Leggera e maneggevole, tale bomba è caratterizzata da un sottile involucro di bachelite ed esplode al momento dell'impatto.

## Bomba a mano controcarro

Le bombe a mano controcarro, come suggerisce il nome stesso, sono ordigni concepiti per mettere fuori uso o danneggiare i veicoli corazzati. L'uso di simili bombe richiede una certa dose di coraggio e di abilità. Il loro notevole peso, infatti, ne limita fortemente la distanza d'impiego, costringendo così il tiratore ad avvicinarsi molto al bersaglio e dunque a esporsi sia al fuoco nemico che al rischio di venire coinvolto dall'esplosione; negli ordigni a carica cava, inoltre, è possibile conseguire il massimo effetto dilaniante dell'esplosione solo se la testata colpisce il bersaglio ad angolo retto (ragion per cui essi sono dotati di rudimentali stabilizzatori). Con la sola eccezione della bomba No. 74 ST, la quale esplode cinque secondi dopo la rimozione della spoletta, le bombe a mano controcarro esplodono al momento dell'impatto.

### Utilizzatori:

Dopo il Giorno del giudizio le bombe a mano controcarro di fabbricazione inglese sono reperibili in prevalenza nelle Terre perdute britanniche e occidentali, nel Sanctum Imperium e nel Regno di Osiride, ma, poiché i veicoli marcianti sono ormai una rarità, esse sono perlopiù impiegate come armi antiuomo o addirittura come semplici cariche da demolizione. Con il trascorrere del tempo, peraltro, tali ordigni si sono fatti sempre più rari.

### Varianti:

- **No. 73 Thermos:** La Grenade, Hand, Anti-Tank, No. 73 Mk I, altresì nota con i soprannomi di *Thermos bomb* (in virtù della sua somiglianza con l'omonimo recipiente) e *Woolworth bomb* (dal nome di una catena di negozi specializzati in articoli a basso prezzo), è una bomba a mano controcarro adottata dal British Army nel 1940. Con una capacità di penetrazione di circa 51 mm di blindatura, tale ordigno sarebbe sicuramente efficace contro qualsiasi corazzato leggero, se i suoi due chili di peso e la sua forma massiccia, caratterizzata da un involucro cilindrico lungo ben 28 centimetri, non ne limitassero drasticamente la gittata e dunque l'utilità come bomba a mano. Già a partire dal 1941, di conseguenza, la bomba Thermos fu ritirata dal servizio per essere poi impiegata come semplice carica da demolizione dai genieri dell'Esercito britannico.
- **No. 74 ST:** La Grenade, Hand, Anti-Tank, No. 74, meglio conosciuta come *ST grenade* (acronimo di *Sticky Type*) o *Sticky bomb* («Bomba appiccicosa»), è una bomba a mano controcarro fabbricata tra il 1940 e il 1943 e con ogni probabilità uno degli ordigni più stravaganti prodotti durante la guerra. Essa appare come una bomba a manico la cui testa è composta di due semisfere di lamiera; queste ultime, una volta rimosse, rivelano al suo interno una sfera di vetro o bachelite contenente una carica di esplosivo e rivestita di una potente sostanza adesiva che permette di incollare l'ordigno direttamente al veicolo nemico. Nella realtà, tuttavia, la bomba No. 74 ST presenta numerosi difetti. La sostanza adesiva, infatti, può facilmente incollarsi agli abiti del tiratore, mentre al contrario fatica ad aderire su superfici ricoperte di polvere o fango (condizione pressoché inevitabile su un veicolo corazzato); con gli anni, inoltre, la carica esplosiva tende a rendersi instabile e il vischio meno efficace. Infine, la sua efficacia contro i blindati è decisamente discutibile, essendo in grado di perforare non più di 25 mm di corazzatura.
- **No. 75 Hawkins:** La Grenade, Hand, Anti-Tank, No. 75, popolarmente nota come *Hawkins grenade*, è una bomba controcarro introdotta in servizio nel British Army a partire dal 1941. Riconoscibile per la sua forma rettangolare, la No. 75 è la più versatile tra tutte le bombe di produzione britannica, in quanto può essere usata in ben quattro modi: come bomba a mano, come mina terrestre (attivata da una pressione di almeno 4,5 chili), come trappola esplosiva o come carica da demolizione (attivata da un detonatore, nella maggior parte dei casi una miccia detonante). Per tale ragione ancora oggi essa è ricercata dai Cacciatori di Morti e dai partigiani dell'Europa occupata, i quali non esitano a farne uso per eseguire opere di sabotaggio, mettere fuori uso mezzi corazzati e realizzare piccoli campi minati.

## Bomba a mano incendiaria

Le bombe a mano incendiarie sono ordigni concepiti per produrre enormi quantità di fiamme e di calore per mezzo di reazioni chimiche, nella maggior parte dei casi sfruttando il temibile fosforo bianco, il quale prende fuoco a contatto con l'aria ed è in grado di penetrare rapidamente attraverso la carne, spesso bruciando fino alle ossa i tessuti organici. Nel complesso si tratta di armi estremamente versatili: oltre a rappresentare uno degli strumenti più efficaci nella lotta contro i Morti, infatti, tali ordigni possono essere utilizzati anche contro i veicoli corazzati o come semplici fumogene. Le bombe incendiarie esplodono al momento dell'impatto.

### Utilizzatori:

Delle due bombe a mano incendiarie prodotte nel Regno Unito, la No. 76 SIP è oggi reperibile esclusivamente nelle Terre perdute britanniche, mentre la No. 77 WP può essere rinvenuta anche in Francia, nel Sanctum Imperium e in Nordafrica. Come tutti gli altri ordigni inglesi, tuttavia, il loro numero è destinato inesorabilmente a calare.

### Varianti:

- **No. 76 SIP:** La No. 76 Special Incendiary Grenade, formalmente denominata *Grenade, Hand or Projector, No. 76 SIP* (acronimo di *Self-Igniting Phosphorus*, «Fosforo piroforico») ma nota anche come *AW bomb* (dalle iniziali del suo produttore, Albright & Wilson), è una bottiglia incendiaria adottata come arma anticarro dalla Home Guard nel 1940. Tale bizzarro ordigno consiste in una bottiglia di vetro sigillata tramite un tappo a corona e contenente una miscela di fosforo bianco, benzene e acqua. Esso può essere lanciato a mano o per mezzo di un lanciabombe Northover: in quest'ultimo caso, tuttavia, è necessario servirsi delle bottiglie di maggiore spessore, riconoscibili per il tappo verde anziché rosso. Fortunatamente per i sopravvissuti inglesi, durante la guerra furono fabbricati milioni di bombe No. 76 SIP, per la maggior parte conservatesi intatte fino al Giorno del giudizio; ancora oggi, pertanto, esse sono relativamente diffuse. Inoltre, poiché la posizione di numerosi depositi segreti della Home Guard è andata perduta, molti altri esemplari giacciono dimenticati nelle più remote località del Regno Unito.
- **No. 77 WP:** La No. 77 White Phosphorus Grenade, o più ufficialmente *Grenade, Hand, No. 77 Mk I*, è una bomba a mano incendiaria introdotta in servizio nel 1943. Benché in origine fosse stata concepita come una semplice bomba fumogena o di segnalazione, già prima del Giorno del giudizio, una volta constatati gli effetti devastanti del fosforo bianco, essa fu impiegata come un'arma antiuomo vera e propria. Negli ultimi anni, tuttavia, la bomba No. 77 WP ha dimostrato un grave problema: con il trascorrere del tempo, infatti, la soluzione incendiaria ha iniziato a corrodere l'involucro, cosicché non pochi esemplari di tale ordigno sono ormai inservibili, se non addirittura pericolosi.

## Bomba a mano No. 82 Gammon

La Grenade, Hand, No. 82 Mk I, meglio conosciuta come *Gammon bomb*, è una bomba a mano introdotta in servizio nel 1943 e impiegata principalmente dalle forze speciali e dalle truppe aviotrasportate anglo-americane. Concepita per sostituire l'inaffidabile bomba controcarro No. 74 ST, essa è composta da un innesco, una sicura e un sacchetto di maglia elasticizzata all'interno del quale è possibile inserire un quantitativo variabile di esplosivo. Tale caratteristica rende la bomba Gammon estremamente versatile: a seconda del tipo e della quantità di riempitivo usato, infatti, essa può essere adattata al ruolo di arma antiuomo o arma anticarro. Nel primo caso il riempitivo tipico è composto di una modesta quantità di esplosivo al plastico con l'eventuale aggiunta di pezzetti di metallo, ghiaia o chiodi, mentre nel secondo il sacchetto viene riempito di esplosivo per intero (0,9 chili). La bomba Gammon esplode al momento dell'impatto.

### Utilizzatori:

Particolarmente apprezzata dai Cacciatori di Morti in virtù della sua versatilità e delle sue dimensioni ridotte (prima che il sacchetto sia riempito), la bomba No. 82 Gammon è oggi piuttosto rara; tra le comunità di sopravvissuti più attrezzate, tuttavia, non è infrequente che vengano assemblati ordigni ispirati a tale modello di granata, con un innesco di fattura artigianale e un sacchetto di stoffa. Essa è comunque disseminata in tutti i Paesi dove sono intervenute le forze armate anglo-americane, vale a dire le Terre perdute britanniche e occidentali, il Sanctum Imperium e il Regno di Osiride.



## 10. Accessori

«Se vedo ancora uno di voi sparare a raffica contro un Morto isolato giuro sul mio onore che lo gonfio di botte. Quante volte ve lo devo ripetere, maledizione?! Semiautomatico per i bersagli singoli, automatico per le emergenze. Le *emergenze*, ribadisco! Avete il selettore di fuoco sullo Sten, no? E allora usatelo, perdio! O credete forse che le cartucce crescano sugli alberi? Maledizione, sempre a me toccano i pivellini...»

*Paul McEwans, Cacciatore di Morti*

Di seguito vengono descritti gli effetti dei principali accessori per le armi leggere. Si noti che nell'elenco non sono stati inclusi oggetti come fondine, cinghie, giberne eccetera, poiché si presuppone che ogni soldato disponga dei mezzi necessari per trasportare l'arma e le sue munizioni. Sono altresì omessi i kit di pulizia, smontaggio e manutenzione.

### Affusto

Un affusto è un apparecchio che sostiene una bocca da fuoco e ne consente la manovra e il trasporto. Nel campo delle armi leggere esistono numerosi tipi di sostegni, i più diffusi dei quali sono i bipiedi, i treppiedi e le piattaforme su ruote. Qualunque sia il caso, gli affusti sono indispensabili per poter aprire il fuoco con mitragliatrici pesanti e fucili controcarro, mentre sulle mitragliatrici leggere il loro uso consente di sparare senza penalità.

### Baionetta

La baionetta è un'arma da taglio montata sulla canna di un fucile o, più raramente, di un mitra. I modelli principali di baionetta adoperati nelle forze armate del Commonwealth britannico sono i seguenti:

- **Baionetta a spiedo No. 4:** Può essere montata sul fucile Lee-Enfield No. 4 Mk I.
- **Baionetta a spiedo Mk I:** Può essere inastata sul mitra Sten Mk II.
- **Pugnale-baionetta Mk II:** Può essere inastata sul fucile Ross Mk III o impugnata come un coltello.
- **Sciabola-baionetta Pattern 1907:** Può essere inastata sul fucile SMLE Mk III, sul mitra Lanchester e su alcuni esemplari del fucile a canna liscia Greener o impugnata come una daga.
- **Sciabola-baionetta Pattern 1914:** Può essere inastata sul fucile Enfield Pattern 1914 o impugnata come una daga.
- **Sciabola-baionetta M1917:** Può essere inastata sul fucile M1917 Enfield o impugnata come una daga.

### Bidone dell'acqua

Un bidone dell'acqua è un recipiente utilizzato sulle mitragliatrici raffreddate ad acqua per raccogliere il vapore generato dall'ebollizione del liquido e consentirne la condensazione. Nelle armi inglesi tale bidone prende la forma di un contenitore derivato da una comune tanica di benzina, della capienza di 9 litri, collegato al manicotto di raffreddamento tramite un tubo. Lo scopo principale del bidone dell'acqua è quello di permettere il ricircolo dell'acqua (ammesso che, dopo aver fatto evaporare parte del liquido, si smetta di sparare per consentire al manicotto di raffreddarsi e di ricevere l'acqua prodotta dalla condensazione) e soprattutto di evitare che lo sbuffo di vapore, normalmente emesso da un foro nel manicotto, renda troppo evidente la posizione della mitragliatrice.

### Lanciabombe

Un lanciabombe, o tromboncino, è un dispositivo applicato alla canna di un fucile che consente di proiettare appositi ordigni detti *bombe da fucile*. L'uso di tali ordigni in luogo delle normali bombe a mano comporta diversi vantaggi: essi, infatti, possono essere scagliati più lontano e con maggiore precisione, consentono il tiro indiretto e, quando impiegate in funzione controcarro, risultano molto più sicure e versatili. Proiettare una bomba da fucile, d'altro canto, è una procedura lenta e laboriosa e richiede l'uso di speciali cartucce a salve; a causa del violento rinculo, inoltre, l'arma deve essere posizionata con il calcio a terra. I due modelli di tromboncino più diffusi tra le forze armate inglesi sono i seguenti:

- **Lanciabombe No. 1 Mk I:** Può essere montato sul fucile SMLE Mk III.
- **Lanciabombe No. 2 Mk I:** Può essere montato sul fucile Enfield Pattern 1914.

Ambedue i modelli sono del tipo a coppa e possono essere considerati piuttosto efficienti e versatili, sebbene il congegno d'alzo non graduato renda difficile regolare il tiro con precisione; inoltre, poiché il rinculo generato dallo sparo può provocare crepe nella cassa del fucile, quest'ultima deve essere rinforzata con del filo di rame. I tromboncini inglesi possono proiettare due tipi di bombe:

- **No. 36 Mills:** La comune bomba a mano del British Army. Per poter usare in tal modo la No. 36 Mills è necessario avvitare alla sua base uno speciale adattatore a forma di disco (il quale è chiaramente monouso).
- **No. 68 AT:** Fabbricata in milioni di esemplari tra il 1940 e il 1944, la No. 68 AT (*Anti-Tank*), o più ufficialmente *Grenade, Rifle No. 68 AT*, è una bomba da fucile dotata di una testata a carica cava in grado di penetrare fino a 52 millimetri di corazzatura a un'angolazione di 90°. Tale ordigno è reperibile nelle sole Isole britanniche.

Utilizzare un tromboncino richiede l'Abilità Artiglieria.

## Mirino telescopico

Un mirino telescopico, o mirino a cannocchiale, è uno strumento di mira basato sul telescopio ottico rifrattore che consente di ingrandire l'immagine del bersaglio. Comunemente montato sui fucili di precisione, tale dispositivo è dotato di un reticolo di mira che può essere regolato dal tiratore a seconda della distanza del bersaglio e della direzione e dell'intensità del vento. Esso permette di annullare i Malus dovuti alla Gittata sui Test per colpire.

## Selettore di fuoco

Il selettore di fuoco è un dispositivo che consente di modificare la modalità di fuoco di un'arma. Nella maggior parte dei casi si tratta di una piccola leva che può essere ruotata su tre posizioni: sicura, fuoco automatico e fuoco semiautomatico. Salvo ove diversamente specificato, usare il selettore richiede un'Azione; scegliere la modalità di fuoco semiautomatico, inoltre, diminuisce di un grado l'Inceppamento dell'arma.

## Silenziatore

Il silenziatore è un congegno che, una volta applicato alla bocca di un'arma da fuoco (di norma una pistola semiautomatica, ma in rari casi anche una rivoltella, un fucile o un mitra), riduce il rumore e la vampata prodotti dallo sparo. Udire il rumore dello sparo di un'arma provvista di silenziatore a una distanza superiore della sua Gittata media richiede un Check di Ascoltare; per stabilirne l'esatta provenienza, invece, è necessario estrarre un Asso. Il Check può subire vari Bonus o Malus a seconda della rumorosità dell'ambiente circostante.

# 11. Statistiche

Di seguito vengono presentate le statistiche delle armi leggere descritte in questo documento. Benché siano state apportate alcune modifiche e precisazioni, tali statistiche rispecchiano in modo fedele quelle presentate sul Manuale base della 2ª edizione di *Sine Requie*.

## Legenda

Per agevolare la catalogazione delle armi sono state apportate alcune modifiche alla struttura delle tabelle che ne riportano le statistiche.

- **Azioni:**
  - **M (Ripetizione manuale):** Nelle armi a ripetizione manuale (o ripetizione ordinaria) dopo il primo colpo il tiratore è tenuto a impiegare un'Azione per predisporre l'arma a sparare il colpo successivo, per esempio manovrando una leva o un'astina.
  - **S (Ripetizione semiautomatica):** Nelle armi a ripetizione semiautomatica a ogni pressione del grilletto corrisponde l'esplosione di una singola cartuccia e dopo ogni colpo il meccanismo di sparo provvede automaticamente a caricare la cartuccia successiva.
  - **A (Ripetizione automatica):** Nelle armi a ripetizione automatica la pressione del grilletto permette di sparare una serie di colpi in rapida successione fintantoché non si esauriscano le cartucce nel caricatore o non venga rilasciato il grilletto. A meno che non siano dotate di un selettore di fuoco o di un dispositivo analogo, tali armi possono sparare solo Raffiche.
- **Gitt. Max:** L'eventuale cifra tra parentesi si applica per le armi esplosive e rappresenta il raggio d'azione dell'esplosione.
- **Ricarica:**
  - **A (Armamento):** Indica il numero di Azioni necessarie per armare la bomba prima del lancio.
  - **C (Caricatore):** Indica il numero di Azioni necessarie per sostituire il caricatore.
  - **CS (Cartuccia sciolta):** Indica il numero di Azioni necessarie per caricare una singola cartuccia.
  - **N (Caricatore a nastro):** Indica il numero necessario di Azioni per inserire un caricatore a nastro. La presenza di un servente incaricato di stendere e allacciare i nastri permette di passare da un nastro all'altro senza necessità di ricarica e diminuisce di un grado l'Inceppamento dell'arma.
  - **S (Servente):** Indica il numero di Azioni necessarie per la ricarica dell'arma in assenza di un servente. La presenza di un servente consente di dimezzare tale numero.

## Statistiche

### Baionette (Uso -Pugnale-)

Nome	Azioni	Requisito	Danno
Baionetta inastata <sup>1</sup>	1	-	P + 1
Baionetta a spiedo	2	Des 3	P - 1
Pugnale-baionetta	4	Des 3	T + 0
Sciabola-baionetta	4	Des 3	T + 0

### Pistole (Uso -Pistola-)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
Enfield No. 2	.38/200	S 1	10-25	100	P + 1	6	-	CS 1
Webley Mk VI	.455 Webley	S 1	10-25	100	P + 1	6	-	CS 1
Webley Mk IV cal. .38	.38/200	S 1	10-25	100	P + 1	6	-	CS 1
Webley & Scott M1907	.25 ACP	S 3	10-15	50	P + 0	6	Regime nere	C 2
Webley & Scott M1908	.32 ACP	S 2	15-25	100	P + 0	7	Regime nere	C 2
Webley & Scott Mk I	.455 Webley	S 2	15-25	100	P + 1	7	Regime nere	C 2

### Fucili (Uso -Fucile-)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
Enfield Pattern 1914	.303 British	M 1	400-1000	1500	P + 2	5	Regina ♠	P 3 / CS 1
Pattern 1914 No. 3 Mk I (T)	.303 British	M 1	400-1000	1500	P + 2*	5	Regina ♠	CS 1
M1917 Enfield	.30-06 Springfield	M 1	400-1000	1500	P + 2	6	Regina ♠	P 3 / CS 1
Lee-Enfield	.303 British	M 1	400-1000	1000	P + 1	10	Regina ♠	P 3 / CS 1
Lee-Enfield No. 4 Mk I (T)	.303 British	M 1	400-1000	1000	P + 1*	10	Regina ♠	CS 1
Ross	.303 British	M 1	400-1000	1500	P + 1	5	Regime nere	P 3 / CS 1
Ross Sniper	.303 British	M 1	400-1000	1500	P + 1*	5	Regime nere	P 3 / CS 1

### Fucili a canna liscia (Uso -Fucile-)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
Greener Police Shotgun	.14 Greener	1	5-50	100	P + 3 / + 1 (½)	1	-	C 4

### Fucili controcarro (Uso -Fucile-)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
Boys	.55 Boys	M 1	20-100	200	P + 4 A	5	Regina ♠	C 3

### Mitra (Uso -Mitra-)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
Lanchester	9 mm Parabellum	A 2	15-30	100	P + 1 (3/5)	50 / 32	Regina ♠	C 5
Sten	9 mm Parabellum	A 2	15-20	100	P + 1 (3/5)	32	Regime nere	C 5

### Mitragliatrici (Uso -Mitragliatrice-)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
Besa <sup>2</sup>	7,92 mm Mauser	A 2	200-1500	2500	P + 2 (3/5)	225	Regime nere	N 10
Bren	.303 British	A 2	50-500	1000	P + 2 (3/5)	30 / 100	Regime nere	C 3 / C 7
Lewis Mk I	.303 British	A 1	50-500	1000	P + 2 (3/5)	47	Regime e Re neri	C 7
M1917 Lewis	.30-06 Springfield	A 1	50-500	1000	P + 2 (3/5)	47	Regime e Re neri	C 7
Lewis Mk III*	.30-06 Springfield	A 2	50-500	1000	P + 2 (3/5)	47 / 97	Regime e Re neri	C 7
Lewis Mk III**	.303 British	A 2	50-500	1000	P + 2 (3/5)	47 / 97	Regime e Re neri	C 7
Vickers	.303 British	A 1	200-1500	2500	P + 2 (3/5)	250	Regime nere	N 10

### Lanciafiamme (Uso -Lanciafiamme-)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
No. 2 Lifebuoy	-	S 1	10-30	35	F + 3 (x)	10	-	-

### Lanciabombe (Artiglieria)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
Northover <sup>3</sup>	-	1	20-100	250	<i>vedi</i>	1	Regina ♠	S 10
PIAT (tiro diretto) <sup>4</sup>	-	1	20-50	100 (5)	P + 5 AA	1	Regina ♠	10 / S 10
PIAT (tiro indiretto) <sup>4</sup>	-	1	20-100	300 (5)	P + 5 AA	1	Regina ♠	10 / S 10

### Bombe a mano (Lanciare)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
No. 36 Mills	-	1	10-20	25 (5)	P + 3 (4) A	-	Regina ♠	A 1
No. 69	-	1	10-20	25 (5)	P + 3 (4)	-	Regina ♠	A 1
No. 82 Gammon <sup>5</sup>	-	1	<i>vedi</i>	<i>vedi</i>	<i>vedi</i>	-	Regina ♠	A 1
No. 73 Thermos	-	1	5-10	15 (5)	P + 4 (4) AA	-	Regina ♠	A 1
No. 74 ST	-	1	10-15	20 (5)	P + 4 (4) A	-	Regina ♠	A 4
No. 75 Hawkins	-	1	10-15	20 (5)	P + 4 (4) A	-	Regina ♠	A 1
No. 76 SIP	-	1	10-20	25 (5)	F + 2 (1)	-	-	-
No. 77 WP	-	1	10-20	25 (5)	F + 2 (1)	-	Regina ♠	A 1

### Bombe da fucile (Artiglieria)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
No. 36 Mills	-	1	20-50	100 (5)	P + 3 (4) A	-	Regina ♠	S 10
No. 68 AT	-	1	20-50	100 (5)	P + 4 (4) AA	-	Regina ♠	S 10

<sup>1</sup>: Tale voce si riferisce a qualsiasi modello di baionetta quando sia inastata su un fucile, mentre le voci successive riguardano i diversi modelli di baionette quando usate come armi a se stanti.

<sup>2</sup>: La Besa Mk II impostata su una cadenza di tiro ridotta e la Besa Mk III\* riducono le Azioni ad A 1.

<sup>3</sup>: Il valore di Danno e il raggio d'azione dell'esplosione del lanciabombe Northover dipendono dalle munizioni utilizzate (bomba a frammentazione No. 36 Mills, bomba da fucile No. 68 AT o bottiglia incendiaria No. 76 SIP).

<sup>4</sup>: Il primo valore di Ricarica del PIAT si riferisce alla prima bomba inserita, mentre il secondo a tutte le bombe successive.

<sup>5</sup>: La Gittata Media e Massima, il valore di Danno e il raggio d'azione dell'esplosione della bomba a mano No. 82 Gammon dipendono dal tipo e dalla quantità dell'esplosivo utilizzato. In generale, essa può comportarsi come una bomba a frammentazione No. 36 Mills, come una bomba dirompente No. 69 o come una bomba controcarro No. 75 Hawkins.

## 12. Statistiche alternative

Di seguito viene presentata una serie di statistiche alternative concepite per offrire un'esperienza di gioco più realistica. Le principali modifiche riguardano i seguenti aspetti:

- **Azioni:** Il numero di Azioni delle armi semiautomatiche e automatiche è stato in molti casi aumentato al fine di rispecchiare in modo più fedele la reale cadenza di tiro delle armi.
- **Gittata Massima:** Tale valore è stato modificato per rispecchiare la gittata utile dell'arma, ossia la distanza massima alla quale può ancora essere raggiunta una buona precisione di tiro. Si noti che i proiettili delle armi da fuoco possono viaggiare per distanze nettamente superiori mantenendo un'energia cinetica sufficiente per ferire o uccidere un uomo, ma in questi casi il tiro è sostanzialmente affidato al caso.
- **Danno:** Il Danno di alcune armi è stato modificato.
- **Inceppamento:** Il grado di Inceppamento di alcune armi è stato modificato per rifletterne in maniera più realistica l'affidabilità.
- **Ricarica:** Il numero di Azioni necessari per la ricarica di alcune armi è stato modificato.

### Baionette (Uso -Pugnale-)

Nome	Azioni	Requisito	Danno
Baionetta inastata <sup>1</sup>	1	-	P + 1
Baionetta a spiedo	2	Des 3	P - 1
Pugnale-baionetta	4	Des 3	T + 0
Sciabola-baionetta	4	Des 3	T + 0

### Pistole (Uso -Pistola-)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
Enfield No. 2	.38/200	S 2	10-25	35	P + 1	6	Regina ♠	CS 1
Webley Mk IV cal. 38/200	.38/200	S 2	10-25	50	P + 1	6	Regina ♠	CS 1
Webley Mk VI cal. .455	.455 Webley	S 2	10-25	50	P + 1	6	Regina ♠	CS 1
Webley & Scott M1907	.25 ACP	S 3	10-15	35	P + 0	6	Regine nere	C 2
Webley & Scott M1908	.32 ACP	S 3	15-25	50	P + 0	7	Regine nere	C 2
Webley & Scott Mk I	.455 Webley	S 3	15-25	50	P + 1	7	Regine nere	C 2

### Fucili (Uso -Fucile-)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
Enfield Pattern 1914	.303 British	M 1	75-150	500	P + 2	5	Regina ♠	P 4 / CS 1
Pattern 1914 No. 3 Mk I (T)	.303 British	M 1	75-300	800	P + 2*	5	Regina ♠	CS 1
M1917 Enfield	.30-06 Springfield	M 1	75-150	800	P + 2	6	Regina ♠	P 4 / CS 1
Lee-Enfield	.303 British	M 1	75-150	500	P + 2	10	Regina ♠	P 4 / CS 1
Lee-Enfield No. 4 Mk I (T)	.303 British	M 1	75-300	800	P + 2*	10	Regina ♠	CS 1
Ross	.303 British	M 2	75-150	500	P + 2	5	Regine nere	P 4 / CS 1
Ross Sniper	.303 British	M 2	75-300	800	P + 2*	5	Regine nere	P 4 / CS 1

### Fucili a canna liscia (Uso -Fucile-)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
Greener Police Shotgun	.14	1	5-50	100	P + 3 / + 1 (½)	1	Regina ♠	C 4

### Fucili controcarro (Uso -Fucile-)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
Boys	.55 Boys	M 1	75-150	450	P + 3 A	5	Regina ♠	C 3

### Mitra (Uso -Mitra-)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
Lanchester	9 mm Parabellum	A 2	25-50	150	P + 1 (3/5)	50 / 32	Regina ♠	C 5
Sten	9 mm Parabellum	A 2	15-20	100	P + 1 (3/5)	32	Regine nere	C 4

### Mitragliatrici (Uso -Mitragliatrice-)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
Besa <sup>2</sup>	7,92 mm Mauser	A 3	75-150	800	P + 2 (3/5)	225	Regine nere	N 6
Bren	.303 British	A 2	75-150	500	P + 2 (3/5)	30 / 100	Regine nere	C 4 / C 6
Lewis Mk I	.303 British	A 2	75-150	500	P + 2 (3/5)	47	Regine nere e Re ♠	C 6
M1917 Lewis	.30-06 Springfield	A 2	75-150	500	P + 2 (3/5)	47	Regine nere e Re ♠	C 6
Lewis Mk III*	.30-06 Springfield	A 3	75-150	500	P + 2 (3/5)	47 / 97	Regine nere e Re ♠	C 6
Lewis Mk III**	.303 British	A 3	75-150	500	P + 2 (3/5)	47 / 97	Regine nere e Re ♠	C 6
Vickers	.303 British	A 2	75-150	800	P + 2 (3/5)	250	Regine nere	N 6

### Lanciafiamme (Uso -Lanciafiamme-)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
No. 2 Lifebuoy	-	S 2	10-30	35	F + 3 (x)	10	-	-

### Lanciabombe (Artiglieria)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
Northover <sup>3</sup>	-	1	20-100	250	<i>vedi</i>	1	Regina ♠	S 10
PIAT (tiro diretto) <sup>4</sup>	-	1	20-50	100 (5)	P + 5 AA	1	Regina ♠	10 / S 10
PIAT (tiro indiretto) <sup>4</sup>	-	1	20-100	300 (5)	P + 5 AA	1	Regina ♠	10 / S 10

### Bombe a mano (Lanciare)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
No. 36 Mills	-	1	10-20	30 (20)	P + 3 (4)	-	Regina ♠	A 1
No. 69	-	1	5-15	20 (5)	P + 4 (4)	-	Regina ♠	A 1
No. 82 Gammon <sup>5</sup>	-	1	<i>vedi</i>	<i>vedi</i>	<i>vedi</i>	-	Regina ♠	A 1
No. 73 Thermos	-	1	5-10	15 (5)	P + 4 (4) A	-	Regina ♠	A 1
No. 74 ST	-	1	5-15	20 (5)	P + 4 (4) A	-	Regina ♠	A 4
No. 75 Hawkins	-	1	5-15	20 (5)	P + 4 (4) A	-	Regina ♠	A 1
No. 76 SIP	-	1	5-15	20 (15)	F + 3 (1)	-	Regina ♠	-
No. 77 WP	-	1	5-15	20 (15)	F + 3 (1)	-	Regina ♠	A 1

### Bombe da fucile (Artiglieria)

Nome	Calibro	Azioni	Gitt. Media	Gitt. Max	Danno	Caricatore	Inceppamento	Ricarica
No. 36 Mills	-	1	20-50	150 (20)	P + 3 (4)	-	Regina ♠	S 10
No. 68 AT	-	1	20-50	100 (5)	P + 4 AA	-	Regina ♠	S 10

<sup>1</sup>: Tale voce si riferisce a qualsiasi modello di baionetta quando sia inastata su un fucile, mentre le voci successive riguardano i diversi modelli di baionette quando usate come armi a se stanti.

<sup>2</sup>: La Besa Mk II impostata su una cadenza di tiro ridotta e la Besa Mk III\* riducono le Azioni ad A 2.

<sup>3</sup>: Il valore di Danno e il raggio d'azione dell'esplosione del lanciabombe Northover dipendono dalle munizioni utilizzate (bomba a frammentazione No. 36 Mills, bomba da fucile No. 68 AT o bottiglia incendiaria No. 76 SIP).

<sup>4</sup>: Il primo valore di Ricarica del PIAT si riferisce alla prima bomba inserita, mentre il secondo a tutte le bombe successive.

<sup>5</sup>: La Gittata Media e Massima, il valore di Danno e il raggio d'azione dell'esplosione della bomba a mano No. 82 Gammon dipendono dal tipo e dalla quantità dell'esplosivo utilizzato. In generale, essa può comportarsi come una bomba a frammentazione No. 36 Mills, come una bomba dirompente No. 69 o come una bomba controcarro No. 75 Hawkins.

## Appendice: La Home Guard

### La Home Guard

Nel maggio del 1940, di fronte alla minaccia di un'imminente invasione tedesca della Gran Bretagna, il governo inglese istituì una milizia nazionale con compiti di difesa del territorio, la *Local Defense Volunteers* («Volontari per la difesa locale»), presto ribattezzata *Home Guard* («Guardia nazionale»). Già a partire da luglio tale formazione annoverava un milione e mezzo di effettivi, suddivisi a livello amministrativo in battaglioni preposti alla difesa di una città o di un distretto.

Per evitare di sottrarre risorse preziose alle forze armate regolari, i volontari della Home Guard furono arruolati su base locale tra gli uomini altrimenti inabili al servizio militare (a causa dell'età o della professione svolta) ed equipaggiati con armi di varia provenienza, perlopiù risalenti alla Grande Guerra, acquistate dal Canada o dagli Stati Uniti o progettate *ad hoc* (tra queste ultime, quella di maggiore successo fu il mitra Sten). Se nei primi tempi tale formazione apparve come una turba di anziani privi di uniforme e armati di fucili da caccia, negli anni seguenti essa assunse sempre più la forma di un esercito addestrato e ben equipaggiato, nel quale i più giovani avrebbero fatto esperienza prima di essere reclutati nel British Army. Quale costola segreta della Home Guard, inoltre, furono sviluppate le *Auxiliary Units* («Unità ausiliarie»), un'unità di circa 3.000 volontari altamente addestrati, noti anche come *Scallywags* (letteralmente «Furfanti», «Mascalzoni»), il cui compito in caso di invasione nemica era quello di ritirarsi all'interno di vere e proprie basi segrete sotterranee sparse in tutto il Regno Unito, le cosiddette *Operational Bases* («Basi operative»), da dove avrebbero condotto operazioni di guerriglia e sabotaggio.

Chiaro esempio di eterogenesi dei fini, la Home Guard rivestì un ruolo di primo piano non nella difesa del Regno Unito da un'invasione tedesca, bensì dagli orrori generati dal Risveglio. Infatti, nonostante numerosi battaglioni della Home Guard andarono distrutti nei primi mesi successivi al Giorno del giudizio e al bombardamento di Londra, molti altri riuscirono a organizzare una difesa adeguata e a proteggere una parte della popolazione locale dalla furia dei Morti grazie alla loro conoscenza del territorio, all'ampia disponibilità di armi rivelatesi insolitamente efficaci (come le bottiglie incendiarie No. 76 SIP) e al supporto delle truppe alleate ancora presenti sul suolo inglese. Di fatto, molte delle comunità tuttora attive nelle Terre perdute britanniche sono nate attorno ai territori presidiati dai soldati della Home Guard: è il caso, per esempio, delle comunità dell'Isola di Man e di Walmington-on-Sea e del Clan *All-England Eleven*.



Sir Winston Churchill mentre ispeziona alcuni volontari della Home Guard incaricati della difesa del Palazzo di Westminster a Londra nel 1942. Gli uomini, che appaiono in buona parte alquanto anziani, sono armati di fucili Enfield Pattern 1914. Immagine tratta dal sito: <https://www.ibtimes.co.uk/real-dads-army-vintage-photos-britains-home-guard-ww2-1542237>.

## Le Picche di Croft

Nel 1941, prendendo un po' troppo alla lettera un'esortazione del primo ministro Winston Churchill circa la carenza di armi per i volontari della Home Guard («Ogni uomo deve avere un'arma di qualche sorta, fosse anche una mazza o una picca»), l'Ufficio della Guerra ordinò la costruzione di un consistente lotto di «picche», vale a dire semplici tubi di metallo, della lunghezza di un fucile da fanteria, alla cui estremità era saldata una sciabola-baionetta. Tale decisione destò immediatamente un certo scandalo e di fronte alla debole giustificazione del Sottosegretario della Guerra Lord Croft, secondo il quale le picche, in quanto armi silenziose, si sarebbero rivelate efficaci in un combattimento urbano o notturno, esse furono sarcasticamente soprannominate *Croft's Pikes* («Picche di Croft»).

Dopo le prime esperienze negative, in cui si registrò un netto calo di morale tra i reparti a cui erano state assegnate tali armi, le picche di Croft furono per la maggior parte distrutte o abbandonate nei depositi della Home Guard. Il loro inatteso ritorno alla ribalta si ebbe dopo il Giorno del giudizio: nel caos generale provocato dal Risveglio e dalla caduta di Londra, infatti, persino armi tanto obsolete furono ritenute utili per difendersi dai Morti. Ben presto, di conseguenza, molte comunità di sopravvissuti iniziarono ad approntare lance simili alle picche di Croft e a distribuirle tra coloro che non avevano ricevuto alcun addestramento militare. Con il trascorrere degli anni esse finirono per divenire una sorta di simbolo di identificazione dei Clan inglesi e grazie alle trasmissioni di Radio Londra il nome di *Croft's Pikes*, spesso dimenticato, tornò a essere utilizzato per designare tale categoria di armi.

Oggigiorno le picche di Croft sono costituite da un tubo o un bastone di circa un metro e mezzo di lunghezza che termina in una cuspide o una lama derivata, nella maggior parte degli esemplari, da una baionetta (spesso e volentieri la baionetta a spiedo No. 4, tuttora disponibile in gran numero). Essendo un'arma semplice da realizzare e da maneggiare, in molte comunità di sopravvissuti, come per esempio nel summenzionato Clan *All-England Eleven*, è ormai tradizione che tutti i membri, donne e bambini compresi, ne apprendano l'uso.

### Lance (Uso -Pugnale-)

Nome	Azioni	Requisito	Danno
Picca di Croft	1	-	P + 1

## Bibliografia

Bibliografia generale sulle armi leggere:

- C. BISHOP, *The Encyclopedia of Weapons of World War II*, Barnes & Noble, Inc., 1998, ISBN 0-7607-1022-8
- W.H.B. SMITH, J.E. SMITH, *Grande atlante delle armi leggere*, Ermanno Albertelli Editore, Parma, 1977

Bibliografia specifica:

- G. BRUCE, *Webley & Scott Automatic Pistols*, Verlag Stocker-Schmid AG, 1992, ISBN: 3-7276-7106-8
- D.M. CLARKE, *Arming the British Home Guard, 1940-1944*, dottorato di ricerca discusso presso l'Università di Cranfield, dicembre 2010
- N. GRANT, *The Bren Gun*, Osprey Publishing, 2013, ISBN: 978-1-78200-083-9
- N. GRANT, *The Lewis Gun*, Osprey Publishing, 2014, ISBN: 978-1-78200-792-0
- R. MAZE, *The Webley Service Revolver*, Osprey Publishing, 2012, ISBN: 978-1-84908-804-6
- C. McNAB, *The Flamethrower*, Osprey Publishing, 2015, ISBN: 978-1-4728-0903-2
- M. PEGLER, *The Lee-Enfield Rifle*, Osprey Publishing, 2012, ISBN: 978-1-84908-789-6
- M. PEGLER, *The Vickers-Maxim Machine Gun*, Osprey Publishing, 2013, ISBN: 978-1-78096-383-9
- M. PEGLER, *Sniper Rifles. From the 19<sup>th</sup> to the 21<sup>st</sup> Century*, Osprey Publishing, 2010, ISBN 978-1-84908-399-7
- G.L. ROTTMAN, *The Hand Grenade*, Osprey Publishing, 2015, ISBN 978-1-4728-0735-9
- S.J. ZALOGA, *The Anti-Tank Rifle*, Osprey Publishing, 2018, ISBN 978-1-4728-1723-5

Sitografia generale sulle armi leggere:

- Earmi (<http://www.earmi.it/>)
- Forgotten Weapons (<https://www.forgottenweapons.com/>)
- Military Factory (<http://www.militaryfactory.com/>)
- Modern Firearms & Ammunition (<http://world.guns.ru/index-e.html>)
- Wikipedia ([https://en.wikipedia.org/wiki/Main\\_Page](https://en.wikipedia.org/wiki/Main_Page))

Sitografia specifica:

- Canadiansoldiers.com (<http://www.canadiansoldiers.com/index.htm>)
  - Dedicato alle armi, alle uniformi e all'equipaggiamento delle forze armate canadesi durante il Novecento (in lingua inglese)
- The Home Guard (<https://www.home-guard.org.uk/>)
  - Dedicato alla Home Guard (in lingua inglese)
- Inert-Ord.net (<http://www.inert-ord.net/index.html>)
  - Dedicato ai modelli di bombe da mano e bombe da fucile nel mondo (in lingua inglese)
- Worldbayonets.com (<http://worldbayonets.com/index.htm>)
  - Dedicato ai modelli di baionetta nel mondo (in lingua inglese)
- WWII Equipment (<http://www.wwiiequipment.com/>)
  - Dedicato alle armi e all'equipaggiamento delle forze armate britanniche durante la Seconda guerra mondiale (in lingua inglese)

- WW2 Equipment Data (<http://ww2data.blogspot.com/>)
  - Dedicato ai modelli di ordigni esplosivi e munizioni per armi da fuoco durante la Seconda guerra mondiale (in lingua inglese)
- The Vickers Machine Gun (<https://vickersmg.blog/>)
  - Dedicato alla mitragliatrice Vickers (in lingua inglese)

## Aggiornamenti

- Versione 1.0 (07/01/2019)
  - Prima versione del documento.
- Versione 1.1 (07/02/2019)
  - Aggiunti i lanciabombe e le bombe a mano.
  - Migliorate pressoché tutte le voci esistenti.
  - Corrette le statistiche delle mitragliatrici e delle bombe da fucile.
  - Aggiornati i collegamenti e la sitografia.
- Versione 1.2 (16/04/2019)
  - Aggiunta l'appendice relativa alla Home Guard.
  - Migliorate le voci relative al fucile Enfield Pattern 1914, al mitra Sten e alle bombe a mano a frammentazione.
  - Aggiornata la bibliografia.

## Collegamenti

I supplementi da me realizzati per *Sine Requie* sono:

- Armi leggere britanniche;
- Armi leggere italiane;
- Armi leggere sovietiche.

Tali documenti possono essere scaricati tramite i seguenti collegamenti:

- Cartella MediaFire:
  - <http://www.mediafire.com/folder/vzvzyzig642/Sine%20Requie>
- Cartella Mega:
  - <https://mega.nz/#F!WjoyTSZK!cyUOOI9-V75DWdz1saR6rw>
- Area Download di Serpentarium:
  - <https://www.serpentarium.net/download>